



TGCOM24 > GREEN

ITALIA BIOGAS ELETTRICITÀ RINNOVABILI CO2 GASSERRA FIPER WALTER RIGHINI

4 APRILE 2016

L'Italia è il terzo produttore al mondo di energia elettrica da biogas agricolo

Con 1.500 impianti, lo Stivale è al secondo posto in Europa dopo la Germania. Utilizzare biometano consente di ridurre del 97% le emissioni di CO2 e gas serra



LEGGI DOPO



COMMENTA



L'Italia è il terzo produttore mondiale di [energia elettrica](#) derivante da impianti di biogas agricolo e il secondo in Europa dopo la [Germania](#). Questo quanto emerge dal convegno "Cibo- Energia: facciamo sinergia", organizzato dalla Fiper (Federazione italiana dei produttori di energia da fonti rinnovabili) a Pollenzo, in provincia di Cuneo. Gli impianti italiani sono 1.500, distribuiti soprattutto nel Centro-Nord. L'utilizzo di biometano nei trasporti e per produrre elettricità consente di ridurre del 97% le emissioni di CO2 e gas serra.



Secondo il presidente di Fiper, Walter Righini, è "possibile produrre energia da biogas agricolo e abbattere emissioni di carbonio senza ridurre la produzione di alimenti". Un esempio arriva dai dati relativi al Piemonte, dove "i 130 impianti a biogas agricolo" si traducono in termini ambientali in un risparmio di "circa 234.000 tonnellate all'anno di CO2".

"Il biometano - osserva Righini - concorre alla riduzione delle emissioni di gas serra per il 97% se confrontato con altri carburanti: produce 5 grammi di CO2 equivalenti per chilometro, rispetto ai 95 grammi del biodiesel e ai 164 della benzina". Secondo Fiper i 53 impianti a biogas entrati in esercizio in Italia nel 2002-2003 potrebbero già dal 2017 attivare investimenti per circa 50-55 milioni di euro.

Energia dai rifiuti agricoli - Superiori all'Italia in termini produttivi ci sono solo Germania e Cina. Secondo gli esperti, il biogas made in Italy vale oltre due miliardi metri cubi annui di gas naturale equivalente, mille MWh di potenza installata e 8mila GWh di energia elettrica prodotta in un anno. A dimostrare grandi potenzialità di sviluppo in Italia è in particolare la "digestione dei rifiuti" che è alla base della trasformazione in energia di svariate matrici organiche come sottoprodotti agroindustriali e l'umido.

Vantaggi "verdi" - Uno dei grandi vantaggi offerto dall'utilizzo di biogas e biometano è la riduzione dell'inquinamento in ambito agricolo, attraverso la produzione di oltre 25 milioni di tonnellate di biofertilizzanti. Il risultato? Un maggiore rispetto della salute del suolo, il taglio degli sprechi idrici e un risparmio di circa 200 milioni di euro annui sui costi di gestione dei rifiuti agricoli. Inoltre lo sviluppo della filiera del biogas è determinante anche nella riduzione delle emissioni prodotte dalla generazione di energia elettrica.



LEGGI DOPO



COMMENTA



CORRELATI

UNA RICERCA DEL MIT DI BOSTON

La benzina del futuro? Si produrrà con i gas di scarico



DAL VINO AL SERBATOIO

Australia, biocarburanti ricavati dagli scarti dell'uva



COMMENTI

Disclaimer



COMMENTA

Scrivi qui il tuo commento (massimo 300 caratteri)

PUBBLICA SU FACEBOOK

INVIA